

Università di Bologna - Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria - Cesena
2° Appello invernale - Prova scritta del corso di Fisica Generale A (L-A)
(27 gennaio 2014)
Prof. Maurizio Piccinini

1. Data la forza $\vec{F} = 6\hat{i} + \hat{j} - 15\hat{k}$ N, applicata nel punto $P(1,3,0)$, calcolare il suo momento rispetto al punto $O(4,2,2)$ e il suo momento assiale rispetto all'asse z . P e O sono punti riferiti a una terna di assi cartesiani ortogonali.

$$\vec{M} = (P-O) \wedge \vec{F} = (-3\hat{i} + \hat{j} - 2\hat{k}) \wedge (6\hat{i} + \hat{j} - 15\hat{k}) = (-3\hat{k} - 45\hat{j} - 6\hat{k} - 15\hat{i} - 12\hat{j} + 2\hat{i})$$

$$= (-13\hat{i} - 57\hat{j} - 9\hat{k}) \quad M_z = -9$$

2. S'immagini di lasciar cadere un sasso dentro un pozzo che attraversa diametralmente tutta la terra (supposta omogenea e di densità costante). Dire quale affermazione tra le seguenti è corretta, motivando la risposta in ognuno dei tre casi:

a. La forza che agisce sul sasso nel centro della terra è massima e anche la sua velocità.

Falsa: Al centro la forza è nulla. Si potrebbe invocare la legge di Gauss ma basta la simmetria.

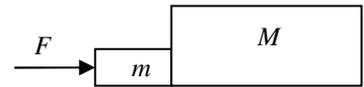
b. L'accelerazione del sasso nel centro della terra è massima, la sua velocità è minima.

Falsa: La forza è nulla quindi anche l'accelerazione.

c. L'accelerazione del sasso nel centro della terra è minima, la sua velocità è massima.

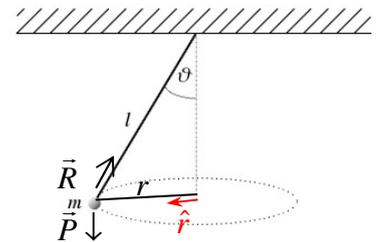
Vera: L'accelerazione è nulla (cambia direzione) e la velocità è massima poiché il punto è sempre soggetto a una forza diretta verso il centro.

3. Due corpi di massa m ed $M = 5m$ sono a contatto tra di loro su un piano orizzontale senza attrito. Sul corpo di massa m è applicata una forza orizzontale F . Esprimere le forze che agiscono su ciascuno dei due corpi.



$$F = 6ma, \quad F_m = ma, \quad F_M = 5ma, \quad a = F/(6m) \Rightarrow F_m = F/6, \quad F_M = (5/6)F, \quad R_m = -(5/6)F$$

4. La sfera nel disegno, di massa $m = 240$ g, è appesa al soffitto di una stanza mediante un filo di lunghezza $l = 1$ m. La sfera è messa in moto circolare uniforme orizzontalmente in modo che il filo formi un angolo $\theta = 30^\circ$ con la direzione verticale. Calcolare:



- a. La tensione del filo.

$$\vec{P} + \vec{R} = m\vec{a} \begin{cases} mg - R \cos \theta = 0 \\ R \sin \theta = ma = m\omega^2 r = m\omega^2 l \sin \theta \end{cases} \Rightarrow R = \frac{mg}{\cos \theta} = \frac{0,240 \times 9,8}{\sqrt{3/4}} = 2,72 \text{ N}$$

$$\Rightarrow \omega = \sqrt{\frac{R}{ml}} = \sqrt{\frac{g}{l \cos \theta}} = \sqrt{\frac{9,8}{\sqrt{3/4}}} = 3,36 \text{ rad/s}$$

- b. Il periodo del moto circolare uniforme.

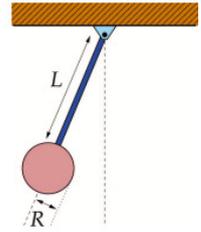
$$T = \frac{2\pi}{\omega} = 1,87 \text{ s}$$

- c. La forza centrifuga, specificandone direzione e verso.

$$\left. \begin{aligned} \vec{P} + \vec{R} - m\vec{a}_T &= 0 \\ \vec{a}_T = \vec{a} = -\omega^2 l \sin \theta \hat{r} \end{aligned} \right\} \vec{F}_c = -m\vec{a}_T = m\omega^2 l \sin \theta \hat{r} = 0,24 \times 3,36^2 \times 0,5 \hat{r} = 1,36 \hat{r} \text{ N}$$

Università di Bologna - Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria - Cesena
2° Appello invernale - Prova scritta del corso di Fisica Generale A (L-A)
(27 gennaio 2014)
Prof. Maurizio Piccinini

5. Un pendolo fisico è costituito da un disco omogeneo di raggio R e massa M rigidamente connesso a un'asta omogenea di lunghezza L e massa m (vedi figura). Calcolare:



a. Il momento d'inerzia del pendolo rispetto all'asse passante per il punto di sospensione.

$$\left. \begin{aligned} I_m &= \frac{1}{3}mL^2 \left[= \frac{1}{12}mL^2 + m\left(\frac{L}{2}\right)^2 \right] \\ I_M &= \frac{1}{2}MR^2 + M(R+L)^2 \end{aligned} \right\} I = I_m + I_M = \frac{1}{3}mL^2 + \frac{3}{2}MR^2 + ML^2 + M2RL$$

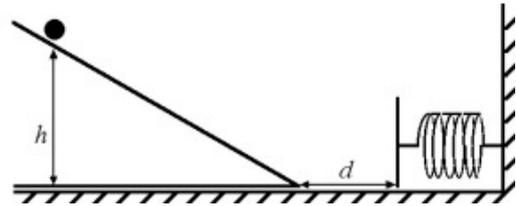
b. La distanza d tra il centro di massa del pendolo e il punto di sospensione.

$$d = \frac{m\frac{L}{2} + M(R+L)}{M+m}$$

c. Il periodo del pendolo.

$$\left. \begin{aligned} T &= 2\pi\sqrt{\frac{I}{g}} \\ l &= \frac{\delta_o^2}{d} \\ \delta_o^2 &= \frac{I}{M+m} \end{aligned} \right\} T = 2\pi\sqrt{\frac{I}{dg(M+m)}}$$

6. Un punto materiale di massa m , inizialmente fermo, scende lungo un piano inclinato liscio di massa M . Alla fine del piano inclinato scorre su un tratto orizzontale andando a urtare una molla, di massa trascurabile, fissata a una parete verticale. La distanza tra la fine del piano inclinato e il vincolo è d . La molla ha lunghezza a riposo l_0 e costante elastica k . Calcolare l'altezza minima h da cui il punto materiale deve scendere affinché, dopo avere urtato la molla, possa toccare la parete verticale (riducendo la molla a lunghezza zero) nei casi in cui:



a. Il piano orizzontale è senza attrito e il piano inclinato è fisso.

$$mgh = \frac{1}{2}kl_0^2 \Rightarrow h = \frac{1}{2} \frac{kl_0^2}{mg}$$

b. Il piano orizzontale è senza attrito e il piano inclinato può scorrere sul piano orizzontale.

$$\left. \begin{aligned} mgh &= \frac{1}{2}mv^2 + \frac{1}{2}MV^2 \\ mv - MV &= 0 \end{aligned} \right\} mgh = \frac{1}{2}mv^2 + \frac{1}{2}M\left(\frac{mv}{M}\right)^2 = \frac{1}{2}mv^2\left(1 + \frac{m}{M}\right)$$

$$\frac{1}{2}mv^2 = \frac{1}{2}kl_0^2 \Rightarrow mgh = \frac{1}{2}kl_0^2\left(1 + \frac{m}{M}\right) \Rightarrow h = \frac{1}{2} \frac{kl_0^2}{mg}\left(1 + \frac{m}{M}\right)$$

c. Il piano orizzontale è scabro con coefficiente di attrito μ_d e il piano inclinato è fisso.

$$mgh = \frac{1}{2}kl_0^2 + \mu_d mg(d + l_0) \Rightarrow h = \frac{1}{2} \frac{kl_0^2}{mg} + \mu_d(d + l_0)$$